

Codice A1814A

D.D. 20 dicembre 2018, n. 4228

**Concessione breve di accesso in alveo del torrente Belbo per la raccolta legname fluitato, depositato e pericolante nel Comune di Oviglio (AL). Richiedente: sig. Sergio Cucca**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, al signor Sergio Cucca, l'accesso all'alveo del torrente Belbo per la raccolta legname fluitato, depositato e pericolante nel Comune di Oviglio (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico PIAL3803 dell'AIPO – Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 30178 del 12/12/2018 e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;
- b) l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divelto;
- c) è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- d) il titolo alla raccolta di legna secca e divelta nel tratto d'alveo assegnato non è esclusivo e non è opponibile a terzi in giudizio;
- e) sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- f) il signor Sergio Cucca non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- g) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisoriale; l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo, utilizzando la viabilità esistente
- h) durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- i) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- j) la raccolta del legname già divelto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti di terzi. Il signor Sergio Cucca è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l) durante lo svolgimento dell'attività, il signor Sergio Cucca sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla Legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e del D.Lgvo n. 494/96;

- m) la presente autorizzazione ha validità di anni uno (1);
- n) il signor Sergio Cucca dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria – Asti la data della conclusione della raccolta.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

dott.ssa Luisella Sasso

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

ing. Roberto Crivelli